



## *Ministero della Cultura*

### SECRETARIATO REGIONALE PER LE MARCHE

#### LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

**Visto** il D.Lgs. 20 ottobre 1998 n.368 e successive modificazioni, recante: “Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali”;

**Visto** il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 e successive modificazioni, recante: “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

**Visto** il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modificazioni, recante: “ Codice dei Beni Culturali e del paesaggio ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137” di seguito: “codice dei Beni Culturali ;

**Visto** il D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169 recante il: “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance;

**Visto** il D.M. 20 gennaio 2020 rep. 21 recante: “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”;

**Visto** il D.L. 1 marzo 2021, n. 22 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” a norma del quale, ai sensi dell’art. 6 comma 1 il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è ridenominato “Ministero della Cultura”;

**Visto** l’art. 42 della Costituzione;

**Visto** in particolare gli artt. 10 e 12 del citato D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e s.m.i.;

**Visto** in particolare l’art. 47 comma 2 lett. a) del citato D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n.169, a norma del quale la Commissione regionale per patrimonio culturale verifica la sussistenza dell’interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell’art.12 del Codice;

**Visto** il Decreto del Segretario Regionale n. 1 del 11 gennaio 2021 di costituzione della nuova Commissione Regionale per il patrimonio culturale delle Marche;

**Visto** il decreto di nomina del Segretario Regionale per le Marche Dott. Carlo Russo del D.S.G. 24 marzo 2021 rep. n. 216 registrato dalla Corte dei Conti al n. 1029 in data 12 aprile 2021;

**Vista** la nota ricevuta con prot. n. 17288 del 14/02/2022 del Comune di Pesaro con la quale è stata richiesta la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art.12 del citato D.Lgs. n.42/2004 e s.m.i. per il bene denominato:“**Orti Giuli nel Bastione del Carmine** situati a Pesaro (PU)”acquisito al protocollo d’Ufficio il 02/03/2022 prot. n. 924;

**Visto** il parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio Marche, espresso con nota prot. n. 2715 del 09/03/2022 dal quale si rileva che “Stante la permanenza delle caratteristiche storico architettoniche e tipologiche, come descritte nella relazione storico artistica allegata, e la presenza di elementi strutturali originari, si ritiene che l’immobile denominato Orti Giuli nel Bastione del Carmine sito in via Belvedere, nella città di Pesaro, posseda i requisiti di rilevante interesse storico architettonico, ai sensi dell’art. 10, comma 1 e comma 4 lettera f) del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i..

**Visto** il medesimo parere di cui sopra dal quale si rileva che: “Il bene non riveste interesse archeologico diretto, ma all’interno del Bastione – come risulta allo scrivente Ufficio da sopralluoghi a suo tempo eseguiti, sono conservati resti di murature pertinenti allo stesso, da tempo demolite e rasate alla quota dell’attuale calpestio, che emergono attualmente con la cresta dal piano erboso dall’interro che lo riempie. Pertanto ogni intervento che preveda opere

**DELIBERA n. 28 del 10.03.2022**



## Ministero della Cultura

### SECRETARIATO REGIONALE PER LE MARCHE

di sottosuolo dovrà essere sottoposto al parere di competenza dello scrivente Ufficio per quanto riguarda la tutela archeologica”;

**Visto** il verbale n. 8 della Commissione del giorno 10/03/2022, sottoscritto dai relativi componenti, dal quale risulta che: è stata approvata all’unanimità la proposta di verifica positiva di interesse culturale dell’immobile in oggetto; formulata dalla Soprintendenza competente, contenuta negli atti appena citati e fondata sulle argomentazioni ivi contenute;

#### **Ritenuto che il bene:**

Denominazione	Orti Giuli nel Bastione del Carmine
Comune	Pesaro
Via	Belvedere s.n.c.
Provincia	PU
Distinto al C.F	Foglio n. 67 particella 2643/parte
Confinante	Foglio n. 67 particella 2643/parte - 1556-477-476-481-1617
Proprietario	Comune di Pesaro (PU)

**presenta interesse storico - artistico - architettonico** , ai sensi dell’articolo 10 comma 1; e comma 4 lettera f ; del citato D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42.

#### **DELIBERA**

**Art. 1** il bene denominato: **“Orti Giuli nel Bastione del Carmine”** come sopra descritto e meglio individuato nelle premesse, è dichiarato **di interesse storico - artistico - architettonico** ai sensi dell’articolo 10 comma 1 e comma 4 lettera f, del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto testo normativo;

**Art. 2** La relazione storico artistica architettonica (all.1), la planimetria catastale (all.2), fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;

**Art. 3** Il presente atto è notificato al proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene oggetto di vincolo diretto ai sensi e per gli effetti dell’art.15 del Codice dei Beni Culturali; sarà poi trascritto presso l’Agenzia delle Entrate - Territorio, Servizio Pubblicità Immobiliare, a cura della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio competente ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene. Avverso il presente atto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero della Cultura ai sensi dell’articolo 16 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.. E’ inoltre ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n.104 entro 60 gg. dalla notifica del presente atto, ovvero, in via alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n.1199 entro 120 gg. dalla notifica del presente atto.

II PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Il Segretario Regionale

**Dott. Carlo Russo**